

Taglio di Po (RO)

DELIBERAZIONE N. 101/P/3291

OGGETTO: *Ricorso in appello avverso la sentenza pubblicata il 21.02.2022 del Tribunale Ordinario di Rovigo nella causa promossa da Telecom Italia S.p.a. – Atto di rinuncia all'azione, alle domande ed agli atti del giudizio*

o o o

L'anno 2023 (duemilaventitrè) il giorno 15 (quindici) del mese di giugno,

IL PRESIDENTE

del Consorzio di Bonifica Delta del Po con sede in Taglio di Po (RO) – Via Pordenone n.6, assistito dalla Dott.ssa Claudia ZAMPIERI Capo Settore Affari legali e Affari generali, in veste di Segretario;

PREMESSO

-CHE la Telecom Italia S.p.a. ha convenuto in giudizio il Consorzio chiedendo di accertare e dichiarare il carattere indebito del pagamento di € 18.444,00 effettuato dalla Telecom stessa in favore del Consorzio a titolo di canoni per l'annualità 2016;

-CHE con deliberazione n. 65/P/1910 del 02.08.2017 il Consorzio ha deliberato di costituirsi dinanzi il Tribunale di Rovigo nel giudizio istaurato dalla Telecom Italia S.p.a. di cui sopra;

PRESO ATTO

-CHE il Tribunale di Rovigo con sentenza del 21 febbraio 2022 n. 152 ha accolto la domanda di Telecom S.p.a. con condanna del Consorzio alla restituzione dell'importo di € 18.444,00 accertando e dichiarando il carattere indebito del pagamento stesso;

-CHE il Tribunale di Rovigo con la stessa sentenza ha condannato il Consorzio di Bonifica a rifondere a Telecom le spese di lite;

-CHE con deliberazione n. 376/CDA/2982 del 18.03.2022 il Consorzio di bonifica aveva deliberato di proporre ricorso in appello per la riforma della sentenza del Tribunale di Rovigo R.G. 2264/2017 del 21.02.2022 n. 152;

CONSIDERATO

-CHE dopo la prima udienza di comparizione dell'8.11.2022, è stata fissata la prossima udienza del 27.06.2023 per la precisazione delle conclusioni;

-CHE nelle more del giudizio, la Corte d'Appello di Venezia ha definito un procedimento del tutto analogo a quello oggetto di ricorso pronunciando la recente sentenza n. 781/2023 pubblicata il 5.04.2023, con la quale rigettando l'appello del Consorzio di bonifica Adige Po ha confermato la sentenza di primo grado del Tribunale di Rovigo condannando il Consorzio stesso a restituire tutte le somme indebite pagate da Telecom Italia S.p.a. confermando

l'adesione a principi anche comunitari ormai consolidati ai quali il Consorzio di Bonifica ritiene a questo punto doversi adeguare;

-CHE la Corte d'Appello di Venezia nella sentenza sopra detta dichiara l'illegittimità dell'imposizione di canoni a carico degli operatori della telefonia elettronica, fermo restando tuttavia il diritto del Consorzio di Bonifica di essere tenuto indenne *“dalle spese necessarie per le opere di sistemazione delle aree pubbliche specificamente coinvolte dagli interventi di installazione, di manutenzione e di ripristino delle aree medesime”*.

PRESO ATTO di quanto sopra detto volendo evitare, almeno in parte, una condanna alle spese che sarebbe sicura, si ritiene di rinunciare all'atto di appello ed a tutte le domande ivi svolte nei confronti di Telecom Italia S.p.a. chiedendo alla Corte di Appello di Venezia di dichiarare l'estinzione del giudizio;

CONSIDERATO che il Consorzio potrà richiedere a Telecom Italia S.p.a. le spese da documentarsi per le sistemazioni e la manutenzione delle aree interessate;

VISTO l'art. 13, lettera f), dello Statuto consortile;

d e l i b e r a

- a) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di rinunciare all'atto di appello ed a tutte le domande ivi svolte nei confronti della Telecom Italia S.p.a. chiedendo alla Corte d'Appello di Venezia di dichiarare l'estinzione del giudizio identificato con R.G. n. 911-2022;
- c) di dare mandato all'Avv.to Arcangelo Guzzo, del Foro di Roma dello Studio Legale Associato Fondato dall'Avv. Giovanni Compagno con sede in Via Antonio Gramsci, n. 9 a provvedere a formulare alla Corte di Appello di Venezia l'atto di rinuncia all'azione, alle domande e agli atti del giudizio;
- d) di richiedere a Telecom Italia S.p.a. le spese da documentarsi per le sistemazioni e la manutenzione delle aree interessate e non un canone annuale come finora fatto;
- e) di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio di Amministrazione consorziale nella sua prossima adunanza.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
-Dott.ssa Claudia ZAMPIERI-

IL PRESIDENTE
-Adriano TUGNOLO-